

Gli errori e gli orrori della storia

di
**ELIANA
SORMANI**

Uno sguardo sul nostro passato, non solo su eventi drammatici, ma anche su personaggi che hanno lasciato un' impronta positiva nel secolo scorso, quasi a voler imprimere un segno di speranza per il nostro futuro nonostante il momento difficile che stiamo vivendo.

"Gli errori e gli orrori della storia" e non solo, attraverso l'arte della fotografia, che fissa con il suo scatto momenti ed "eroi" che hanno cambiato la storia del Novecento fino ad oggi, sono il tema dell'ultima mostra di Maurizio Galimberti, inaugurata al Museo Diocesano Carlo Maria Martini di Milano il 1 marzo e aperta fino al 1 maggio 2022 dal titolo "Uno sguardo sulla nostra storia".

Un allestimento curato da Denis Curtis, formato da trenta fotografie in grande formato, a cui ne è stata aggiunta una, a mostra già aperta, raffigurante code di automobili in fuga da Kiev, a rendere ancora più attuale il lavoro dell'artista svolto tra il

2020 e 2021.

Attraverso la fotografia a mosaico, che l'ha reso famoso in tutto il mondo, l'Istant Artist, Maurizio Galimberti, Ambassador Fushi dal 2017, nato a Como, nel 1956, lavorando su fotografie scattate da altri, destrutturandole come fossero minuscoli pezzi di puzzle, spesso corrispondenti a diverse prospettive, che poi ricomponi in un' immagine sfaccettata, riesce con sguardi molteplici a dare una propria ed universale lettura alla realtà, raggiungendo emotivamente l'osservatore che vive in prima persona l'esplosione dell'immagine.

Con il progetto, nato da un confronto con Paolo Ludovici, l'artista-fotografo milanese, attraverso la poetica del Ready made, trasforma fotografie iconiche appartenenti alla memoria collettiva in nuove immagini dai mille volti, come se avvertisse il bisogno di leggere la storia da più punti di vista. Tanti sono gli episodi narrati: il primo conflitto mondiale, i campi di sterminio, la

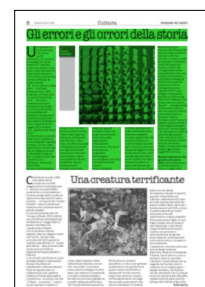
guerra del Vietnam, gli anni di piombo, la crisi del Medio Oriente, gli attentati alle Olimpiadi del 1972, ai militari italiani di Nassirya e alle Torri Gemelle, i numerosi esodi dei profughi, la pandemia Covid-19, la guerra in Ucraina, accanto alle immagini delle vittime innocenti della storia, dai bambini di Auschwitz a quelli della Cambogia di Pol Pot, fino a quelli di Srebrenica e ancora immagini dei piccoli migranti morti su una spiaggia o separati dai genitori al confine tra gli Stati Uniti e il Messico, ma anche numerosi scatti ai "grandi" protagonisti del secolo scorso capaci di dare una speranza: Martin Luther King, Falcone e Borsellino, Nelson Mandela, madre Teresa di Calcutta, Giovanni Paolo II. Tutto è legato al bisogno dell'artista di interrogarsi e di interrogare il visitatore sul nostro passato per poter contribuire con il nostro presente a vivere e costruire un mondo migliore, nonostante tutto proprio oggi sembra suggerire il contrario.

Maurizio Galimberti, Uno sguardo sulla nostra storia, Museo Diocesano Carlo Maria Martini, 1 marzo-1 maggio 2022

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994



Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati

Tiratura 05/2018: 78.000

Diffusione 05/2018: 70.000

Lettori: n.d.

Quotidiano - Ed. nazionale

Dir. Resp.: Mauro Fabi

08-MAR-2022

da pag. 8 /

foglio 2 / 2

www.datastampa.it



DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994